

**EDITORIALE:** *INCIPIT RISU* Parola del Signore e consentendogli di attuarla in esse - sono giunte vergini al matrimonio e in grazia di Dio, e fanno risplendere il volto di Dio su se stesse, sulla loro famiglia e sulla nostra Città. E permettono a Dio di fare sovrabbondare la sua misericordia su di noi, poiché tali mamme sono le prime ad aprirsi alla novità di Dio Incarnato e non si lasciano fermare il pied dalla palla di ferro che sono certe "tradizioni umane che impediscono l'adempimento dei comandamenti"(Gesù) .Esse rendono continua **"la maternità, redenta dal peccato e dalla morte, che si apre al dono della vita nuova"**. Esse sono mamme vere: Dio ha guardato alla loro umiltà di vere "serve di Dio in cui si adempie la Sua volontà"!

## La S. MADRE DI DIO

*E' veramente giusto rendere grazie a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo per il mistero della Vergine Madre. Dall'antico avversario venne la rovina, dal grembo verginale della figlia di Sion è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli ed è scaturita per tutto il genere umano la salvezza e la pace. La grazia che Eva ci tolse ci è ridonata in Maria. In lei, madre di tutti gli uomini, la maternità, redenta dal peccato e dalla morte, si apre al dono della vita nuova. Dove abbondò la colpa, sovrabbonda la tua misericordia in Cristo nostro salvatore.*

(dal prefazio del 1° giorno dell'anno)

Come sarà stata immensamente felice Maria quel giorno in cui il Bambino perfezionatosi la capacità visiva, la vide e le sorrise.

La felicità interiore di Maria in quel momento era duplice: non solo veniva riconosciuta mamma dal suo Bambino, ma anche perché tramite lei e per causa sua il volto di Dio tornava a risplendere e r e sull'umanità: "Fa splendere il



tuo volto, Signore, su di noi e noi saremo salvi!", dicevano i pii israeliti. E la persona su cui Dio Bambino col suo sorriso fa risplendere visibilmente il suo volto è anzitutto la mamma! La "madre dei viventi" (= la mamma) Eva, aveva reso triste e preoccupato il volto di Dio e di Adamo. Ora la nuova Mamma, dell'Uomo Dio e di tutti gli uomini, fa sorridere e risplendere il volto di Dio: lei, vergine e madre. Oh, quanto sono beate le mamme che - credendo nella

## MATERNITA' PIENA o S.R.L.

Maria sapeva sin dall'Annunciazione che avrebbe dato alla luce il Figlio di Dio, il Verbo Incarnato in lei per opera dello Spirito Santo. Sin dall'inizio lo avvolse in fasce, lo allattava, gli faceva il bagnetto; poi - lui crescendo - lo nutriva, lo vestiva, lo insegnava a collaborare alla vita familiare. Ma stava anche attenta a ciò che diceva e faceva (in adempimento delle Sacre Scritture che parlano di Lui) e "conservava tutto meditandolo nel suo cuore" per capire sempre meglio che cosa comportava crescere un bambino che - prima di essere figlio suo - è Figlio di Dio. Di giorno in giorno Maria e Gesù cambiavano di ruolo: non era più Gesù ad ubbidire alla mamma, ma la mamma che ubbidiva a Gesù per attuare e vivere ciò che egli era: fedeltà, dunque, all'identità vera del suo figlio e cioè: è il Figlio dell'Altissimo.

Oggi ci sono mamme che - a parole - dicono di essere devote (e quindi ammiratrici e imitatrici) di Maria; ma - nei fatti - hanno dimenticato di imitarla nell'educare i propri figli e figlie ad essere figli di Dio e quindi essi diventano incapaci di "arrivare alla maturità di Cristo"( Galati) e sono come un feto non arrivato a maturità, incapace di "rinascere a vita nuova ed eterna": si tratta di aborti (spirituali) di figli di Dio.

Cristo, invece, "imparò l'obbedienza dalle cose che soffrì, e - reso perfetto (intendi: maturo) - divenne causa di salvezza per tutti quelli che gli obbediscono"((Ebrei)

## TELEFONI

Tel.Parrocchia 0925 951113  
Cell. Arciprete 3207657255  
E-mail: saverio46@gmail.com  
Don Alfred 345.6038821  
Don Lillo 338.8696735  
Chiesa S.Anna 0925.951687

## PIANO PASTORALE

### Sommario:

Editoriale	1
Le Missioni	2
L'Immacolata	2
Il Papa ai Giovani	3
Vita Ecclesiale	4
Novena di Natale. orari	4

**TUTTO IL MONDO  
ATTENDE LA RISPOSTA DI MARIA**

*Hai udito, Vergine, che concepirai e partorirai un figlio; hai udito che questo avverrà non per opera di un uomo, ma per opera dello Spirito santo. L'angelo aspetta la risposta; deve fare ritorno a Dio che l'ha inviato. Aspettiamo, o Signora, una parola di compassione anche noi, noi oppressi miseramente da una sentenza di dannazione*

*Ecco che ti viene offerto il prezzo della nostra salvezza: se tu acconsenti, saremo subito liberati. Noi tutti fummo creati nel Verbo eterno di Dio, ma ora siamo soggetti alla morte: per la tua breve risposta dobbiamo essere rinnovati e richiamati in vita.*

*Te ne supplica in pianto, Vergine pia, Adamo esule dal paradiso con la sua misera discendenza; te ne supplicano Abramo e David; te ne supplicano insistentemente i santi patriarchi che sono i tuoi antenati, i quali abitano anch'essi nella regione tenebrosa della morte. Tutto il mondo è in attesa, prostrato alle tue ginocchia: dalla tua bocca dipende la consolazione dei miseri, la redenzione dei prigionieri, la liberazione dei condannati, la salvezza di tutti i figli di Adamo, di tutto il genere umano.*

*O Vergine, da' presto la risposta. Rispondi sollecitamente all'angelo, anzi, attraverso l'angelo, al Signore. Rispondi la tua parola e accogli la Parola divina, emetti la parola che passa e ricevi la Parola eterna.*

*Perché tardi? perché temi? Credi all'opera del Signore, dà il tuo assenso ad essa, accoglila. Nella tua umiltà prendi audacia, nella tua verecondia prendi coraggio. In nessun modo devi ora, nella tua semplicità verginale, dimenticare la prudenza; ma in questa sola cosa, o Vergine prudente, non devi temere la presunzione. Perché, se nel silenzio è gradita la modestia, ora è piuttosto necessaria la pietà nella parola. Apri, Vergine beata, il cuore alla fede, le labbra all'assenso, il grembo al Creatore. Ecco che colui al quale è volto il desiderio di tutte le genti batte fuori alla porta. Non sia, che mentre tu sei titubante, egli passi oltre e tu debba, dolente, ricominciare a cercare colui che ami. Levati su, corri, apri! Levati con la fede, corri con la devozione, apri con il tuo assenso.*

*«Ecco», dice, «sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto» (Lc 1, 38).*

**11 Febbraio GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

**Lettera di un padre al figlio** (fonte non specificata)

*Se un giorno mi vedrai vecchio: se mi sporco quando mangio e non riesco a vestirmi... abbi pazienza, ricorda il tempo che ho trascorso ad insegnartelo.*

*Se quando parlo con te ripeto sempre le stesse cose, non mi interrompere... ascoltami, quando eri piccolo dovevo raccontarti ogni sera la stessa storia finché non ti addormentavi.*

*Quando non voglio lavarmi non biasimarmi e non farmi vergognare... ricordati quando dovevo correrti dietro inventando delle scuse perché non volevi fare il bagno.*

*Quando vedi la mia ignoranza per le nuove tecnologie, dammi il tempo necessario e non guardarmi con quel sorrisetto ironico ho avuto tutta la pazienza per insegnarti l'abc; quando ad un certo punto non riesco a ricordare o perdo il filo del discorso... dammi il tempo necessario per ricordare e se non ci riesco non ti innervosire: la cosa più importante non è quello che dico ma il mio bisogno di essere con te ed averti lì che mi ascolti.*

*Quando le mie gambe stanche non mi consentono di tenere il tuo passo non trattarmi come fossi un peso, vieni verso di me con le tue mani forti nello stesso modo con cui io l'ho fatto con te quando muovevi i tuoi primi passi.*

*Quando dico che vorrei essere morto... non arrabbiarti, un giorno comprenderai che cosa mi spinge a dirlo. Cerca di capire che alla mia età non si vive, si sopravvive.*

*Un giorno scoprirai che nonostante i miei errori ho sempre voluto il meglio per te che ho tentato di spianarti la strada. Dammi un po' del tuo tempo, dammi un po' della tua pazienza, dammi una spalla su cui poggiare la testa allo stesso modo in cui io l'ho fatto per te.*

*Aiutami a camminare, aiutami a finire i miei giorni con amore e pazienza in cambio io ti darò un sorriso e l'immenso amore che ho sempre avuto per te.*

*Ti amo figlio mio.*

## *CHI BASTARDI : I FIGLI ?*

*[4] Non avete ancora resistito fino al sangue nella vostra lotta contro il peccato*

*[5] e avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli:*

*Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore*

*e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui;*

*[6] perché il Signore corregge colui che egli ama*

*e sferza chiunque riconosce come figlio.*

*[7] È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non è corretto dal padre?*

*[8] Se siete senza correzione, mentre tutti ne hanno avuto la loro parte, siete bastardi, non figli!*

*[9] Del resto, noi abbiamo avuto come correttori i nostri padri secondo la carne e li abbiamo rispettati; non ci sottometeremo perciò molto di più al Padre degli spiriti, per avere la vita?*

*[10] Costoro infatti ci correggevano per pochi giorni, come sembrava loro; Dio invece lo fa per il nostro bene, allo scopo di renderci partecipi della sua santità.*

*[11] Certo, ogni correzione, sul momento, non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo però arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati.*

*[12] Perciò rinfrancate le mani cadenti e le ginocchia infiacchite*

*[13] e raddrizzate le vie storte per i vostri passi, perché il piede zoppicante non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire.*

***"quelli che amo li riprendo" Apc 3,18***<sup>[17]</sup> Tu

dici: "Sono ricco, mi sono arricchito; non ho bisogno di nulla", ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo.

[18] Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco per diventare ricco, vesti bianche per coprirti e nascondere la vergognosa tua nudità e collirio per ungergli occhi e recuperare la vista.

[19] Io tutti quelli che amo li rimprovero e li castigo. Mostrati dunque zelante e ravvediti.

*Proverbi 3:11-12* , [11] Figlio mio, non disprezzare l'istruzione del Signore e non aver a noia la sua esortazione, [12] perché il Signore corregge chi ama, come un padre il figlio prediletto

*Ebrei 12:5:11*

**17 Gennaio—Martedì  
: FESTA di SANT'ANTONIO ABATE**

Ore 10,00 s.Messa al Carmine

Ore 17,00 s.Messa al Carmine

In ogni Messa sarà benedetto il pane portato per devozione dai fedeli e al termine della celebrazione verranno benedetti tutti gli animali che saranno davanti la chiesa.

**30 Gennaio - Lunedì:  
FESTA DI SAN PELLEGRINO**

Ore 10,00 s.Messa nella Chiesa del Carmine

Ore 17,00 s.Messa nella Chiesa del Carmine e sarà accesa una lampada votiva perpetua ad olio davanti alla statua del Santo al Carmine.

S.Messa 17,30 nella Chiesa S.Pellegrino a Sant'Anna

**31 Gennaio — Martedì :  
FESTA DI S.GIOVANNI BOSCO  
Patrono del nostro Oratorio Interparrocchiale**

Programma nella Badia

Ore 10,00 S.Messa alla Badia (P.Saverio)

Ore 17,00 S.Messa per tutti gli Oratoriani e Soci dell'ANSPI e rinfresco oratoriano (don Lillo)

(Niente Messa al Carmine oggi)

**2 Febbraio:  
PRESENTAZIONE DI GESU' BAMBINO  
AL TEMPIO**

**17,00 S.Messa all' Itria**

**17,30 S.Messa a Sant'Anna**

**Ore 10,00 s.Messa nella Chiesa S.Francesco**

Il rito prevede: Benedizione e distribuzione delle candele (nella Casa di Riposo) e processione fino alla chiesa;

**Ore 17,00 s.Messa nella Chiesa del Carmine**

Il rito prevede: benedizione delle candele alla Badia e processione fino al Carmine: s.Messa e offerta dei bambini battezzati nel 2011 (fino ad oggi) al Signore e loro consacrazione alla Madonna con consegna dell'abitino.

**TURNO DI S.QUARANTORE  
nel mese di Febbraio**

01.03.04 Febbraio: Chiesa S.Cuore alla Badia

06.07.08 ..... : Chiesa dell' Itria

09.10.11 .....Chiesa Sant'Agostino

09.10.11.....Chiesa del Collegio a S.Anna

13.14.15 .....: Chiesa S.Francesco

16.17,18 : .....Chiesa s.Pellegrino a Sant'Anna :

16.17.18 .....:Chiesa del Carmine.

**Programma:**

**Ore 10,00** S.Messa ed esposizione del SS.Sacramento cui segue Adorazione privata o di gruppi (catechiste,s.Vincenzo , ministri str.della Comunione, confraternite, Comitati di Feste)

**ore 12,00** Celebrazione dell'Ora Media cui segue Adorazione privata o di gruppi;

**ore 17,00** Ora di Adorazione comunitaria, Vespri e benedizione solenne.

Nota Bene: Durante il periodo della 40 Ore non avrà luogo la giornata di adorazione (ogni Giovedì) alla Badia

**11 Febbraio—Sabato:  
GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

**Ore 10,00 S.Messa** concelebrata a Sant'Agostino:

**Programma della Messa:**

**Lecture** : i Ministri Str. della Comunione

**Dopo l'omelia:** celebrazione dell'Unzione dei Malati che abbiano una malattia seria (e non un semplice raffreddore o qualcosa lieve e passeggera)

**Offertorio** : delle Famiglie degli Ammalati cui viene portata la Comunione nelle case;

**Esposizione del SS.Sacramento (per le 40 ore)**

Si suggerisce di fare oggi una visita oltre che a Gesù presente nell'Eucaristia anche a casa di un'ammalato/a in cui è presente Gesù: "L'avete fatto a me"